



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Milano



Comune
di Milano

BANDO



Nuove tecnologie digitali
per le Piccole e Medie Imprese



Sommario

1. FINALITÀ	3
2. AMBITI DI INTERVENTO	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	5
5. MISURE DI INTERVENTO	5
6. SPESE AMMISSIBILI	7
7. IMPORTO DEL CONTRIBUTO	10
8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	11
9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	12
10. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
11. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	14
12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE	14
13. TIMELINE	15
14. RINUNCIA E REVOCA	16
15. ISPEZIONI E CONTROLLI	16
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
17. CONVENZIONE CON ISTITUTI DI CREDITO	16
18. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
19. CONTATTI	17



1. Finalità

Attraverso il Bando **FARE IMPRESA DIGITALE**, Camera di commercio di Milano e Comune di Milano intendono incentivare gli investimenti nel settore delle tecnologie digitali, strumento indispensabile per la competitività delle micro e piccole, medie imprese milanesi.

L'obiettivo del Bando è duplice:

1. favorire l'innovazione di prodotto, di processo e nei servizi attraverso **l'introduzione di nuove tecnologie digitali** o l'uso innovativo di conoscenze e tecnologie esistenti, sostenendo la domanda di servizi e prodotti digitali, per incrementare la competitività aziendale.
2. sostenere le piccole e medie imprese attive nel settore delle nuove tecnologie digitali nella ricerca, sperimentazione e realizzazione di prodotti e servizi digitali innovativi, basate sul paradigma dell'Internet of Things (Internet delle Cose), al fine di migliorare i servizi e il livello del settore ICT milanese.

2. Ambiti di intervento

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, gli investimenti in nuove tecnologie digitali.

Gli interventi ammissibili sono suddivisi in tre Misure:

- **Misura A.1:** "Sostegno a progetti per l'adozione di nuove tecnologie digitali" **per le Start-Up**, cioè le imprese iscritte al Registro delle Imprese da meno di 4 anni alla data di presentazione della domanda;
- **Misura A.2** "Sostegno a progetti per l'adozione di nuove tecnologie digitali" **per le Micro, Piccole e Medie Imprese;**
- **Misura B** "Supporto alle imprese del settore ICT per la creazione di nuove tecnologie digitali, basate in particolare sul paradigma **Internet of Things**."

3. Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese e le reti di imprese con personalità giuridica che, al momento della presentazione della domanda, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI)¹ e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Milano;
- b) avere sede legale e/o sede operativa in provincia di Milano;
- c) essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale²;
- d) non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

¹ Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005. Si veda la guida "[La nuova definizione di PMI](#)" della Direzione Generale per le imprese e l'industria della Commissione Europea, p.14; sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale.

² Si considerano non in regola con il versamento del diritto annuale le imprese che, alla data di presentazione della domanda al Bando, sono in stato di omesso e/o di incompleto pagamento del diritto annuale dovuto per la sede legale per una delle annualità dal 2007 al 2010 (comprese).

Per le annualità 2011-2012 le imprese dovranno risultare in regola, sempre con riferimento al diritto annuale relativo alla sede legale, entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data di chiusura del bando.



- e) avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia).

Non possono presentare domanda le imprese della provincia di Milano assegnatarie dei contributi del bando "IMPRESA DIGITALE – Nuove Tecnologie Digitali per le Piccole e Medie Imprese", promosso da Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano e Regione Lombardia che non abbiano concluso la procedura di rendicontazione alla data di presentazione della domanda per il presente Bando.

Saranno escluse le domande relative a progetti di investimento che abbiano già ricevuto contributi pubblici (attraverso bandi, premi, ...) per la loro realizzazione.

3.2 Requisiti specifici Misura B:

- Operare nel settore delle tecnologie digitali e svolgere un'attività classificata con i seguenti codici ATECO 2007: divisioni 26, 27, 58, 59, 60, 61, 62 e 63.
 - **La classificazione dell'attività economica svolta con uno dei codici ATECO 2007 indicati non è vincolante.** Infatti, la valutazione della effettiva operatività nel settore delle tecnologie digitali è demandata al Nucleo di Valutazione Tecnica (art.9 del presente bando) che terrà conto sia dell'attività prevalente dell'impresa, sia dell'autocertificazione del richiedente circa l'esperienza maturata in questo settore. Nell'autocertificazione devono essere indicati, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, i dati **di almeno tre clienti** dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi nell'ambito delle tecnologie digitali.³ Nell'autocertificazione non possono essere inseriti come clienti i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, le imprese i cui assetti proprietari siano sostanzialmente coincidenti⁴ con quelli dell'impresa richiedente, ovvero che risultino con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo.
 - I codici di attività ATECO 2007 che verranno considerati sono quelli risultanti dalla visura camerale al giorno della pubblicazione del bando. Ogni modifica successiva non verrà presa in considerazione.

Possano presentare domanda per la Misura B tutte le **imprese con forma societaria** (società di persone e società di capitali); le **imprese individuali**, invece, devono risultare iscritte al Registro Imprese da più di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Non possono presentare domanda per la Misura B le imprese operanti esclusivamente **nella distribuzione (commercio) di prodotti e tecnologie digitali.**

³ Nel caso in cui l'impresa richiedente sia stata costituita da meno di 18 mesi è sufficiente indicare almeno un cliente.

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



4. Dotazione Finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro **€ 3.015.000,00** di cui:

- **€ 1.615.000,00** a carico delle Camera di Commercio di Milano,
- **€ 1.400.000,00** a carico del Comune di Milano, per le imprese con sede legale nella città di Milano.

Le risorse disponibili sono ripartite sulle tre Misure, così come di seguito specificato:

- **Misura A-1** – StartUp, € 615.000,00
- **Misura A-2** - Micro, Piccole e Medie Imprese ,€ 900.000,00
- **Misura B** - imprese del settore ICT, € 1.500.000

La Camera di Commercio di Milano e il Comune di Milano, con atti approvati da ciascun ente e per tutte le misure previste dal bando si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- effettuare eventuali compensazioni tra le misure del bando, sulla base degli esiti della valutazione.

5. Misure di intervento

Misura A.1 - StartUp⁵ e Misura A.2 – Micro, Piccole e Medie Imprese

- **Mobile & Social eCommerce**, Adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, anche attraverso l'integrazione con piattaforme di social networking o attraverso la creazione di applicazioni social, e lo sviluppo di sistemi di pagamento online collegati a tali piattaforme; adozione di soluzioni per la promozione e vendita attraverso dispositivi Mobile (Mobile Commerce).
- **Extended Enterprise**, Adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i processi che coinvolgono partner esterni, anche attraverso tecnologie di cloud computing.

Si fa riferimento in particolare a :

- eSupply Chain execution (corrisponde a tutte le attività a supporto della gestione integrata del ciclo ordine-consegna-fatturazione-pagamento, anche in modalità wireless, includendo attività logistiche e amministrativo-contabili);
- eSupply Chain Collaboration (include tutte quelle attività di natura collaborativa tra cliente e fornitore, a livello di pianificazione della produzione e dell'approvvigionamento, di sviluppo nuovi prodotti, di gestione delle scorte, dei resi, ecc.; ad esempio: CPFR - Collaborative Planning, Forecasting and Replenishment e VMI - Vendor Managed Inventory, ...);
- **Dettaglio Digitale**, Adozione di soluzioni digitali innovative, che comprendano tecnologie e contenuti digitali, per la vendita e la promozione di prodotti e servizi. Si fa in particolare riferimento a tecnologie per: Proximity engagement, Interactive sales, Digital Signage di nuova generazione, sistemi di pagamento Contactless, ...);
- **Smart Building**, Adozione di soluzioni telecontrollo riscaldamento, gestione scenari (es. illuminazione aree edificio) e più in generale energy management, sia attraverso soluzioni IoT e ICT per il monitoraggio del funzionamento degli impianti, che soluzioni per l'energy awareness;
- **Produzione digitale**, Adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (automazione linee di produzione o imballaggio,

⁵ Imprese iscritte al Registro delle Imprese **da meno di 4 anni** alla data di presentazione della domanda.



RFid, software di modellazione 3D, impianti per la stampa 3D e tecnologie per la prototipazione rapida, ...);

- **Smart Logistics**, Adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti (es. RFid), tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino, soluzioni per il fleet management e la pianificazione dei trasporti (Transportation Management System), cruscotti di misura delle prestazioni a governo della supply chain (Business Intelligence).

Misura B. Creazione di nuovi servizi e tecnologie digitali e **Internet of Things (IoT)**

- **Mobile Payment & Commerce**, Sviluppo di soluzioni B2c basate su smart phone e dispositivi Mobile, a supporto del processo commerciale tra aziende (o Pubbliche Amministrazione) e clienti (o cittadini) volte a incrementare l'utilizzo dei pagamenti elettronici e a migliorare l'esperienza di acquisto;
- **Smart and Digital Factories**, Applicazione di tecnologie IoT ai sistemi di produzione per migliorarne la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano, la qualità del processo produttivo (es. macchine sensibili al contesto in cui operano, in grado di rilevare informazioni in tempo reale, comunicare tra loro e prendere decisioni), la sicurezza e la sostenibilità (riduzione impatto ambientale, riduzione utilizzo risorse, quali ad esempio energia e acqua)
- **Smart Asset Management**, Gestione in remoto di asset di valore (es. dispositivi elettrobiomedicali, vending machine) tramite soluzioni IoT a fini di rilevazione di guasti e manomissioni, localizzazione, tracciabilità e gestione inventariale.
- **Safety**, Soluzioni IoT volte ad aumentare la sicurezza sul lavoro (es. monitoraggio salubrità degli ambienti, localizzazione persone e monitoraggio delle condizioni dell'ambiente in cui si trovano per prevedere possibili situazioni di pericolo o gestirle con tempestività) e negli spazi aperti al pubblico.
- **Smart Mobility**, Tecnologie e servizi IoT per supportare la mobilità pubblica riducendone l'impatto ambientale e/o migliorando il servizio ai cittadini (es. trasporto pubblico locale), progetti a supporto della gestione del traffico privato e dei parcheggi, progetti volti ad ottimizzare la logistica di merci e persone "last-mile" all'interno delle aree urbane, e in entrata e in uscita dai centri urbani, servizi volti a promuovere forme innovative / alternative di trasporto caratterizzate da maggiore sostenibilità, soluzioni per il monitoraggio dei flussi di persone (es. in corrispondenza di grandi eventi, al fine di gestire in modo appropriato la mobilità ed eventuali servizi aggiuntivi).
- **Smart Energy Management**, Progetti basati su tecnologie IoT per la riduzione dei consumi energetici in ambito domestico-*Smart Home*, commerciale o industriale-*Smart Building* (es. monitoraggio dei carichi, impostazione dinamica di scenari di risparmio energetico, integrazione di più dispositivi per il controllo automatizzato e dinamico dei carichi, integrazione con smart grid), tecnologie e servizi volti a supportare l'implementazione di politiche di energy awareness nei confronti degli utilizzatori (es. facendo leva sugli strumenti di personal communication come smartphone e tablet o su Internet).
- **Smart Environment (monitoraggio e gestione dell'ambiente e del territorio)**, Progetti, basati su tecnologie IoT, per la gestione ottimale delle risorse ambientali (es. gestione integrata ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti), progetti per monitorare e ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività produttive, progetti per il monitoraggio dell'ambiente naturale e del territorio (es. fiumi, boschi, montagne).
- **eInclusion (IoT e ICT per la riduzione del Digital Divide, per l'autosufficienza, l'inclusione e la partecipazione)**, Tecnologie e servizi IoT per aumentare la partecipazione e l'inclusione delle categorie più deboli o svantaggiate, servizi di Ambient Assisted Living per migliorare la qualità della vita di persone anziane o disabili, servizi di eHealth per la cura a distanza dei malati, servizi per l'accessibilità delle persone disabili, sviluppo di servizi di eGovernment per la pubblica amministrazione.
- **Cultural Heritage & Entertainment (IoT e ICT per i beni culturali)**, tecnologie IoT per supportare la visita e la gestione di luoghi di interesse turistico (es. tag NFC a supporto di visite a musei), per gestire eventi culturali di ampia portata (mostre,



concerti, ...), per preservare il patrimonio culturale (es. sistemi di monitoraggio dello stato di "salute" di un edificio storico), sviluppo di sistemi di "realtà aumentata", a scopo didattico e culturale, strumenti avanzati per il digital archive e il management dei beni culturali.

- **Agricoltura Digitale**, sistemi IoT per la tracciabilità e la gestione delle produzioni, tecnologie per il monitoraggio agrometeorologico dell'ambiente di coltivazione, soluzioni Iot per l'Agricoltura di Precisione;
- **Big Data**, servizi, strumenti e tecnologie ICT per gestire e valorizzare (raccolgere, curare, archiviare, ricercare, condividere, analizzare, visualizzare) grandi quantità di dati (Big Data), caratterizzati da grande volume, varietà e velocità.
- **eLearning (ICT per l'educazione), supporto all'apprendimento, gestione e condivisione della conoscenza**, sviluppo di soluzioni che integrino eLearning e knowledge management - personal learning environment; strumenti per l'apprendimento caratterizzati da approccio multicanale (Smartphone, Tablet, Smart TV, ...), integrazione con le tecnologie d'aula (LIM ...) e/o componenti social. Sviluppo di soluzioni basate su tecnologie semantiche e agenti intelligenti; simulazioni e gamification. Metodologie innovative per lo skill assessment; soluzioni per l'esercizio cognitivo e il benessere mentale verso specifiche categorie target.

I beni o servizi sviluppati con un contributo concesso nell'ambito di questa Misura del bando non possono in alcun caso rientrare tra le spese di progetto presentate dalle imprese richiedenti il contributo nell'ambito della Misura A.

Per tutte le Misure, pena la revoca del contributo, i progetti ammessi dovranno essere avviati **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di assegnazione del contributo e **ultimati entro 12 mesi** dalla medesima data⁶.

6. Spese ammissibili

Nella fase di presentazione del progetto nel modello on-line devono essere compilate le diverse voci di spesa, indicando i contenuti e la destinazione delle stesse, e **allegando i relativi preventivi di spesa**.

Si ricorda che tali spese devono necessariamente rientrare in un progetto coerente con gli obiettivi indicati all'art. 1 del presente bando.

Ogni progetto presentato può prevedere più voci di spesa, che dovranno essere **sostenute a partire dalla data di apertura del presente bando** (02/07/2013)⁷.

Le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo possono includere anche le spese relative a:

- oneri di costituzione, incluse le spese notarili⁸;
- servizi di incubazione⁹ e/o accelerazione¹⁰;

⁶ Per attestare la data di avvio del progetto si farà riferimento alla **data della prima fattura** relativa all'investimento previsto.

⁷ Come di seguito specificato, le spese indicate alle voci A.11, A.12, A.13 e B.9, B.10 e B.11 sono ammissibili dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, per le imprese iscritte da meno di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda.

⁸ Per spese di costituzione si intendono i costi sostenuti per l'avvio della nuova impresa, relativi a consulenze rese da studi notarili e/o da commercialisti. Sono perciò **esclusi i costi amministrativi** obbligatori (iscrizione al registro delle imprese, tasse di registro, bolli, vidimazione libri, iscrizione INAIL, ...). Le spese saranno ritenute ammissibili in fase di rendicontazione soltanto se sostenute direttamente dall'impresa e pagate attraverso il conto corrente ad essa intestato.

⁹ Tali servizi sono finalizzati al supporto dell'innovazione e della fase di avvio di impresa mediante utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturali (ad esempio con laboratori scientifici e con servizi amministrativi), in strutture immobiliari dedicate (c.d. incubatori).



- affitto di spazi di coworking.

Per essere ammessi al bando i progetti devono rispettare dei livelli minimi di investimento (specificati all'art. 7 del bando). Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo da versare sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi dovranno quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, potranno essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, distinte per misura.

MISURE A.1 e A.2
adozione di nuove tecnologie digitali

Spese ammissibili

- A.1. Acquisto di connettività dedicata;
- A.2. Acquisto di licenze software;
- A.3. Acquisto di servizi erogati in modalità cloud computing e Software as a Service¹¹
- A.4. Acquisto di servizi di system integration applicativa;
- A.5. Acquisto di servizi per lo sviluppo di software e applicazioni digitali;
- A.6. Acquisto di dispositivi e servizi per la creazione e l'uso di ambienti tridimensionali;
- A.7. Acquisti di tecnologie digitali (macchinari 3d) sistemi e tecnologie per la produzione e la prototipazione in ambito industriale (fino a un massimo di € 10.000)

- A.8. Acquisto di dispositivi e servizi infrastrutturali (hardware, networking, digitalizzazione, storage, potenza di calcolo, ecc.), nel limite del 15% della somma delle voci di spesa comprese nelle categorie da A.1 a A.7;
- A.9. Acquisto di dispositivi digitali per promuovere la vendita al dettaglio¹² (vetrine digitali, scaffali virtuali, digital mirror, ...), nel limite del 25% della somma delle voci di spesa comprese nelle categorie da A.1 a A.7;
- A.10. Acquisto di servizi di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, ad esclusione di corsi base e solo se connessi alla realizzazione del progetto presentato (solo per progetti con importi di spesa totale superiori a 18.000 €, nel limite del 20% della somma delle voci di spesa comprese nelle categorie da A.1 a A.7).

¹⁰ Servizi di diagnosi, consulenza, accompagnamento e monitoraggio della proiezione commerciale, nazionale e internazionale, delle nuove imprese innovative. Sono svolti da manager e imprenditori di lunga esperienza o da società specializzate. Restituiscono analisi dettagliate della situazione commerciale, piani commerciali,

¹¹ Sono ammissibili i canoni di spesa sostenuti dalla data di presentazione della domanda e fino a 12 mesi dall'assegnazione del contributo

¹² Rientrano in questa voce anche le spese per l'installazione dei dispositivi digitali



Solo per le imprese iscritte al Registro Imprese da meno di 18 mesi alla data di presentazione della domanda di contributo:

- A.11. Oneri di costituzione, incluse le spese notarili;
- A.12. Servizi di incubazione e/o accelerazione.
- A.13. Spese per affitto per spazi di coworking, solo se erogati da fornitori accreditati presso la Camera di Commercio di Milano (elenco disponibile su www.mi.camcom.it/coworking).

Queste spese (A.11, A.12, A.13) sono ammissibili dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese.

MISURA B
creazione di nuove tecnologie digitali

Spese ammissibili

- B.1. Contratti di collaborazione con enti di ricerca;
- B.2. Servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- B.3. Check-up tecnologici, sperimentazioni;
- B.4. Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- B.5. Spese per la tutela della proprietà industriale;
- B.6. Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto.

- B.7. Spese del personale dipendente dell'azienda, impiegato nel progetto di ricerca e innovazione (nel limite del 50% della somma delle voci di spesa comprese nelle categorie da B.1 a B.6), solo se espressamente dedicato al progetto¹³;
- B.8. Sono ammesse anche le consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie inserite nella voce di spesa B.6 (nel limite del 20% della somma delle voci di spesa comprese nelle categorie da B.1 a B.6).

Solo per le imprese iscritte al Registro Imprese da meno di 18 mesi alla data di presentazione della domanda di contributo:

- B.9. Oneri di costituzione, incluse le spese notarili;
- B.10. Servizi di incubazione e/o accelerazione.
- B.11. Spese per affitto per spazi di coworking, solo se erogati da fornitori accreditati presso la Camera di Commercio di Milano (elenco disponibile su www.mi.camcom.it/coworking).

Queste spese (B.9, B.10, B.11) sono ammissibili dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese.

Requisiti trasversali rispetto alle Misure sopra indicate:

Servizi

- Le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta.

Investimenti

- L'acquisto di beni strumentali e attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il

¹³ Sono ammissibili le spese relative a personale assunto con contratto a tempo indeterminato e contratto subordinato a tempo determinato, compreso il contratto di inserimento e di apprendistato, laddove sussistano i requisiti di legge.



contributo ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto. I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

- Sono ammissibili le spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto; nel caso di locazione finanziaria le spese sono ammissibili limitatamente alla sola quota capitale e alle rate del leasing che risultano quietanzate al momento della rendicontazione¹⁴, con esclusione dell'IVA e di tutti gli altri oneri accessori.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi di manutenzione;
- acquisto e locazione di terreni e fabbricati;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenza per la stesura e la presentazione del progetto;
- consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni
- spese notarili ed oneri accessori¹⁵.

7.Importo del contributo

Il contributo:

- verrà erogato a fondo perduto e in un'unica soluzione;
- **è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%;**
- verrà erogato a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute, valutata la congruità con le spese di progetto presentate e ritenute ammissibili;
- è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; a questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di finanziamento dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

Seguono la tabella con le specifiche relative all'intensità e limiti del contributo.

¹⁴ Qualora non venga riportato il piano d'ammortamento del bene, si procederà d'ufficio, applicando il metodo seguente: verrà sottratto il canone anticipato o maxicanone dal costo del bene (riportato al netto nel contratto di locazione finanziaria) ed il risultato lo si dividerà per il numero totale delle mensilità previste dal contratto. Il risultato sarà pari alla quota capitale della singola rata, che verrà moltiplicato per il numero di rate ricadenti nel periodo di ammissibilità del bando (dalla data di pubblicazione del bando fino alla conclusione del progetto).

¹⁵ Come specificato all'art. 5 del bando, queste tipologie di spese sono ammesse soltanto per le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo)



Misura	Contributo Concedibile	Investimento minimo	Massimo Contributo
A.1 - StartUp	50%	€ 13.000	€ 15.000
A.2 - Micro, Piccole e Medie Imprese	50%	€ 15.000	€ 25.000
B - Imprese ICT	50%	€ 30.000	€ 30.000

8. Presentazione delle domande

Ogni impresa può inoltrare **una sola domanda di contributo**, indicando chiaramente a quale misura intende accedere.

Non saranno considerate ammissibili più domande presentate da imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti. In questi casi, sarà considerata ammissibile soltanto la prima domanda ricevuta in ordine cronologico.

Le domande potranno essere presentate:
a partire dalle **ore 12.00 del 02/07/2013**
fino alle **ore 12.00 del 20/09/2013**

Le imprese dovranno presentare la domanda di contributo **esclusivamente in forma telematica**, accedendo al portale <http://servizionline.mi.camcom.it> e compilando l'apposito Modulo di domanda¹⁶.

Dopo aver concluso la compilazione del Modulo di domanda, per sottoscriverlo ed inviarlo, l'impresa potrà procedere tramite una delle seguenti modalità:

1. Sottoscrizione ed invio on-line:

Per completare la domanda tramite questa modalità l'impresa dovrà essere dotata di un dispositivo di Firma Digitale (token USB e smartcard) del legale rappresentante.

¹⁶ La Camera di Commercio di Milano si impegna a fornire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Eventuali interruzioni del servizio possono essere imputate ad eventi di forza maggiore, a guasti o a manutenzioni o interventi programmati, necessari per il corretto funzionamento degli applicativi utilizzati e per la garanzia di qualità e di sicurezza del servizio. Ove necessario, saranno fornite adeguate e tempestive informazioni all'utenza tramite il portale e il contact center della Camera di commercio di Milano. In caso di malfunzionamenti del sistema online di ricevimento delle domande di partecipazione, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di sospendere l'accesso al portale servizionline.mi.camcom.it per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Bando per il tempo necessario alla realizzazione di interventi di ripristino del sistema. La riapertura del Bando verrà successivamente comunicata al pubblico attraverso lo stesso portale. Saranno considerate valide unicamente le domande protocollate dal sistema di protocollo generale della Camera di Commercio fino alla sospensione del sistema. Non potrà invece essere garantito il salvataggio di dati immessi nel sistema durante la fase di compilazione della domanda, ma prima del momento di protocollazione della stessa. In ogni caso la Camera di Commercio si impegna, in presenza di tali situazioni, a limitare al minimo necessario i tempi di disservizio, compatibilmente con i problemi tecnici insorti.



A seguito della sottoscrizione digitale del Modulo di domanda debitamente compilato e dell'invio dello stesso, il sistema assegnerà automaticamente un numero ed una data di protocollo; si concluderà, così, la fase di presentazione della domanda.

2. Firma autografa e consegna manuale:

In caso non si disponga di Firma Digitale, al termine della compilazione del Modulo di domanda, il sistema chiederà all'impresa di trasmetterlo alla Camera di Commercio di Milano e assegnerà automaticamente un numero ed una data di protocollo.

Entro massimo sette giorni lavorativi¹⁷ dalla data di protocollo, pena l'inammissibilità della domanda, l'impresa dovrà:

- stampare e sottoscrivere con firma del legale rappresentante il Modulo di domanda;
- allegare copia del documento di identità del legale rappresentante firmatario;
- consegnare tale documentazione a mano esclusivamente presso:
Protocollo Generale della CCIAA di Milano

Via San Vittore al Teatro, 14 – 20123 Milano (lun-gio 9.00/13.00 – ven. 9.00/12.30)

Con la consegna a mano della documentazione sopra indicata si concluderà la fase di presentazione della domanda.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sarà disponibile sul sito della Camera di Commercio di Milano, entro il 01/07/2013.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

9. Istruttoria e Valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata dalla Camera di Commercio di Milano e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria e valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili verrà condotta da un Nucleo di Valutazione, la cui composizione è da definirsi e nominare con apposito provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio di Milano.

Il Nucleo di Valutazione sarà supportato da esperti del settore per l'attività di prevalutazione tecnica.

¹⁷ L'Ufficio Protocollo sarà chiuso al pubblico il 16 Agosto: non sarà perciò possibile consegnare la documentazione cartacea in tale data, che non verrà considerata come giorno lavorativo.



La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERI VALUTAZIONE MISURA A	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Grado di innovatività dell'iniziativa	0-25
2. Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	0-25
3. Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-30
4. Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria (effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)	0-20
<i>Punteggio massimo</i>	100
<i>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</i>	65

CRITERI VALUTAZIONE MISURA B	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Grado di innovatività dell'iniziativa	0-30
2. Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi, agli investimenti previsti, all'idoneità tecnica e finanziaria del proponente	0-20
3. Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-30
4. Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria	0-20
<i>Punteggio massimo</i>	100
<i>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</i>	65

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione, prima effettuare la valutazione dei progetti presentati, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri sopra indicati, ulteriori subcriteri di valutazione che consentano di esprimere un giudizio di maggior pertinenza sul progetto presentato.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che avranno totalizzato un punteggio minimo di 65 punti.

10. Assegnazione del contributo

Al termine della fase di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione redigerà la proposta di graduatoria finale. La graduatoria, sulla base degli esiti istruttori e dalla proposta formulata dal Nucleo di valutazione, sarà approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area Competitività



delle Imprese e pubblicato sui siti della Camera di Commercio di Milano e del Comune di Milano.

L'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il provvedimento di approvazione sarà di seguito pubblicato online e i suoi esiti comunicati ai soggetti interessati.

11. Obblighi delle imprese beneficiarie

Le aziende beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza del contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate;
6. a segnalare tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alle spese indicate nella domanda presentata.
7. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
8. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
9. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

12. Modalità di rendicontazione ed erogazione

Le modalità per accedere alla procedura di rendicontazione saranno comunicate alle singole imprese dalla Camera di Commercio, successivamente all'assegnazione del contributo.

In fase di rendicontazione le spese presentate devono essere comprovate da fatture quietanziate da cui risulti chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura,
- l'importo,
- i termini di consegna,
- le modalità di pagamento,
- la sua coerenza con le misure di intervento elencate art.5 del presente Bando.

L'impresa ha 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo per realizzare e concludere il progetto/intervento, che dovrà essere avviato **entro e non oltre 60 giorni** dalla medesima data¹⁸.

¹⁸ Per attestare la data di avvio del progetto si farà riferimento alla data della prima fattura relativa all'investimento previsto.



L'impresa ha 60 giorni dalla conclusione del progetto/intervento per presentare la relativa rendicontazione:

- a) la relazione tecnica della realizzazione del progetto;
- b) le fatture quietanziate.

In questa fase è prevista, fra l'altro, l'autocertificazione del legale rappresentante o di altro soggetto con potere di firma attestante la validità dei costi sostenuti e la loro coerenza con il progetto/intervento presentato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio eroga il contributo entro 60 giorni dalla data di rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) pari almeno al 70% delle spese dichiarate in fase di domanda. **In caso di spese rendicontate tra il 70% e il 99,99% di quando dichiarato in fase di domanda, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente.**

Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese dichiarate, il contributo sarà revocato.

13. Timeline

24 giugno 2013	Pubblicazione online del regolamento del bando
<u>02 luglio 2013, ore 12.00</u>	Apertura presentazione delle domande sul sito <u>servizionline.mi.camcom.it</u>
<u>20 settembre 2013, ore 12</u>	Chiusura presentazione delle domande sul sito <u>servizionline.mi.camcom.it</u>
<u>Entro il 19 novembre 2013</u>	Approvazione delle graduatorie e pubblicazione del provvedimento di assegnazione dei contributi
Entro 60 giorni dall'assegnazione del contributo	Avvio del progetto
Entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo¹⁹	Conclusione del progetto
Entro 60 giorni dalla data di fine progetto	Presentazione della rendicontazione

¹⁹ Ad esempio, se il contributo sarà assegnato il 31/10/2013, il progetto dovrà essere concluso entro il 31/10/2014 (data di fine progetto). La data di fine progetto corrisponde alla data dell'ultima fattura relativa al progetto.



14. Rinuncia e Revoca

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo.cciaa@mi.legalmail.camcom.it**

Il contributo può essere revocato in caso di:

- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando, o degli impegni assunti con la presentazione della domanda in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto approvato;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% di quanto ammesso;
- cessione, alienazione o distrazione dei beni agevolati, nei due anni successivi alla data di concessione del contributo.

15. Ispezioni e Controlli

La Camera di Commercio può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli, svolti da funzionari della Camera di Commercio su un campione minimo del 5% delle imprese beneficiarie del contributo, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo; il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.
- i documenti dichiarati (fatture, contratti,...).

16. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Competitività delle Imprese della Camera di Commercio di Milano.

17. Convenzione con istituti di credito

Gli Enti promotori del Bando sono intenzionati a promuovere una convenzione con gli istituti di credito interessati, per favorire l'effettiva realizzazione dei progetti da parte delle imprese beneficiarie dei contributi.

L'obiettivo della convenzione sarà quello di consentire alle imprese di ricevere, sotto forma di finanziamento a condizioni di favore, un importo pari al contributo assegnato o all'investimento programmato.

I dettagli dell'iniziativa saranno disponibili entro la data di assegnazione dei contributi, sul sito della Camera di Commercio di Milano.



18. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Milano, del Comune di Milano e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell'istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopraccitata legge.

I dati forniti saranno trattati dalla Camera di Commercio di Milano, quale titolare, nonché dal Comune di Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente Bando.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio

19. Contatti

Per informazioni generali:

Tel.: **Contact Center** della Camera di commercio di Milano:

- **numero verde 800226372** se chiami da Milano e provincia
- numero di **telefonia fissa nazionale 0285152000** se chiami da fuori provincia o da cellulare

Per informazioni sul contenuto del Bando e sulla compilazione della domanda (firma digitale, moduli on-line, allegati, ...) sarà disponibile un apposito form di richiesta su servizionline.mi.camcom.it.